

RELAZIONE SUL GOVERNO SOCIETARIO AI SENSI DELL'ART. 6, C. 4 DEL D. LGSL. 175/2016

Signori Soci

In considerazione della ridotta dimensione della Società e della redazione del Bilancio di esercizio in forma abbreviata ai sensi dell'art. 2345 bis c.c. , la Relazione sul Governo Societario incorpora anche la Relazione del Consiglio di Amministrazione al bilancio di esercizio chiuso al 30 giugno 2018 che viene a Voi sottoposta per le competenti deliberazioni.

Finalità

La presente relazione ottempera in primo luogo alle incombenze previste dall'art 6, cc. 2, 3, 4 e 5 del D. Lgs. 175/2016, nonché agli indirizzi espressi verso la Società dall'Assemblea dei Soci e dal Comitato per il controllo analogo dei Comuni Soci di ATS srl .

In particolare, l'art. 6 del D. Lgs. 175/2016 prescrive, ai commi 2, 3, 4 e 5:

2. Le società a controllo pubblico predispongono specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale e ne informano l'assemblea nell'ambito della relazione di cui al comma 4.

3. Fatte salve le funzioni degli organi di controllo previsti a norma di legge e di statuto, le società a controllo pubblico valutano l'opportunità di integrare, in considerazione delle dimensioni e delle caratteristiche organizzative nonché dell'attività svolta, gli strumenti di governo societario con i seguenti:

a) regolamenti interni volti a garantire la conformità dell'attività della società alle norme di tutela della concorrenza, comprese quelle in materia di concorrenza sleale, nonché alle norme di tutela della proprietà industriale o intellettuale;

b) un ufficio di controllo interno strutturato secondo criteri di adeguatezza rispetto alla dimensione e alla complessità dell'impresa sociale, che collabora con l'organo di controllo statutario, riscontrando tempestivamente le richieste da questo provenienti, e trasmette periodicamente all'organo di controllo statutario relazioni sulla regolarità e l'efficienza della gestione;

c) codici di condotta propri, o adesione a codici di condotta collettivi aventi a oggetto la disciplina dei comportamenti imprenditoriali nei confronti di consumatori, utenti, dipendenti e collaboratori, nonché altri portatori di legittimi interessi coinvolti nell'attività della società;

d) programmi di responsabilità sociale d'impresa, in conformità alle raccomandazioni della Commissione dell'Unione europea.

4. Gli strumenti eventualmente adottati ai sensi del comma 3 sono indicati nella relazione sul governo societario che le società controllate predispongono annualmente, a chiusura dell'esercizio sociale e pubblicano contestualmente al bilancio d'esercizio.

5. Qualora le società a controllo pubblico non integrino gli strumenti di governo societario con quelli di cui al comma 3, danno conto delle ragioni all'interno della relazione di cui al comma 4.

La Società

ATS srl) è stata costituita in data 22 dicembre 2005 a rogito Notaio Pessina Vincenzo repertorio n. 37505

Fino a febbraio 2012 la gestione organizzativa, amministrativa, tecnica e del personale della Società è stata svolta per contratto di servizio dalla Soc. ATINOM S.p.A.

ATS è una società a responsabilità limitata con capitale di euro 21.720,45 i.v. , suddiviso in quote eguali tra i Soci partecipanti :

Comune di Abbiategrasso	quota di partecipazione 7,6923%
Comune di Albairate	quota di partecipazione 7,6923%
Comune di Bareggio	quota di partecipazione 7,6923%
Comune di Boffalora sopra Ticino	quota di partecipazione 7,6923%
Comune di Busto Garolfo	quota di partecipazione 7,6923%
Comune di Canegrate	quota di partecipazione 7,6923%
Comune di Cassinetta di Lugagnano	quota di partecipazione 7,6923%
Comune di Corbetta	quota di partecipazione 7,6923%
Comune di Cuggiono	quota di partecipazione 7,6923%
Comune di Inveruno	quota di partecipazione 7,6923%
Comune di Magenta	quota di partecipazione 7,6923%
Comune di Parabiago	quota di partecipazione 7,6923%
Comune di Sedriano	quota di partecipazione 7,6923%

L'attività svolta è quella del trasporto scolastico svolto esclusivamente a favore dei Comuni Soci in base a contratti di servizio assegnati in *house providing*.

Il Consiglio di Amministrazione è stato nominato dall'Assemblea dei Soci del 11 gennaio 2018 si è insediato il 18 gennaio 2018 ed è composto da :

dr. Giuseppe Pinna - Presidente

Ing. Emanuela Garanzini - Consigliere - Vice Presidente

Dr. Lorenzo Garagiola - Consigliere

La società ha un Revisore legale nominato nell'Assemblea che si è tenuta in data 15 marzo 2018 per un triennio, dal 2018 al 2020, nella persona del dott. Procopio Angelo;

Si deve rammentare che nel corso dell'esercizio 2014/2015 è emerso un grave disavanzo della gestione della Società ed i Soci, sulla base del Bilancio chiuso al 30.6.2015, hanno deliberato il ripiano delle perdite e la ricapitalizzazione della Società a fronte di un piano industriale che prevedeva per il biennio 15/16 e 16/17 blocco delle assunzioni, assenza di investimenti

e contenimento del costo del lavoro in forza dell'accordo sindacale 4 agosto 2015, avente efficacia fino al 30 giugno 2017.

Le risultanze del Bilancio al 30.6.16, chiuso con un avanzo di euro 6.986,00 e quelle del Bilancio al 30.6.17, chiuso con un avanzo di euro 10.759,00 sono dimostrativi del raggiungimento degli obiettivi di risanamento che l'Assemblea ha assegnato al Consiglio di Amministrazione.

Il Bilancio al 30.6.18 chiude con un avanzo di euro 18.152,00 ad ulteriore conferma del risanamento gestionale conseguito e ciò malgrado che : a) nel primo semestre il costo del lavoro sia risalito ai livelli ordinari del CCNL in quanto solo dal 1° gennaio 2018 si è reso applicabile l'Accordo Sindacale 23.11.2017 per la riduzione stabile dell'orario di lavoro e delle conseguente retribuzioni del personale dipendente; b) sia entrato a regime il Premio di Risultato previsto dal suddetto accordo ; c) si sia dato avvio alla prima fase di rinnovo del parco veicoli aziendali con risorse proprie della Società con l'acquisto di un nuovo scuolabus ; d) siano state radicate contro la Società vertenze di lavoro di personale che ha impugnato la riduzione dell'orario di lavoro recato dall'accordo del 4 agosto 2015 .

I punti che precedono sono stati oggetto di deliberati dell'Assemblea dei Soci dell'11 gennaio 2018 e del 15 marzo 2018.

Nel corso del corrente anno si è registrata la rinuncia del Socio Comune di Cuggiono al mantenimento di servizi di trasporto scolastico e la rimodulazione di diversi contratti di trasporto scolastico in funzione di mutate esigenze quali-quantitative del trasporto stesso , come rilevabile dalla sintesi dei contratti vigenti .

E' stato rinnovato per sette anni il contratto con scadenza 30.6.18 del Comune Socio di Parabiago ed è in corso di rinnovo i contratti col Comune Socio di Magenta Urbano e Bus scuola sperimentale n. 2.

Si dirà oltre della proposta di rinnovo settennale del contratto di trasporto scolastico col Comune Socio di Corbetta.

Scadranno invece tra il 31.8 ed il 31.12.2019 ben otto contratti di trasporto scolastico con i Comuni Soci di Abbiategrasso, Albairate, Bareggio, Busto Garolfo, Cassinetta di Lugagnano, Corbetta, Sedriano, e Canegrate .

Scadono infine col 31.12.2018 i contratti annuali " mercatali" con i Comuni di Turbigo , Inveruno e Boffalora.

La necessità di conseguire il rinnovo pluriennale dei citati contratti in scadenza , come auspica il Consiglio di Amministrazione, induce a sospendere per ora il prosieguo del piano di rinnovo del parco veicoli in quanto la sostenibilità dell'acquisto con risorse aziendali non può prescindere dalla certezza del fatturato in un arco di tempo almeno di medio termine.

Predisposizione di specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale (art. 6, cc. 2 e 4 del D.Lgs 175/2016)

La novella legislativa recata dal Testo Unico in materia di Società a Partecipazione Pubblica, dispone tra l'altro che le società a controllo pubblico predispongano specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale e ne informino l'Assemblea nell'ambito della Relazione Annuale sul Governo Societario, al cui adempimento la Società provvede con la presente relazione.

Il programma di misurazione del rischio aziendale è stato disciplinato, in prima applicazione, nel "Regolamento per la definizione di una misurazione del rischio ai sensi dell'art. 6, c. 2 e dell'art. 14, c. 2 del d.lgs. 175/2016" approvato dal Consiglio di Amministrazione della Società in data 28 settembre 2017 ed al quale si rinvia integralmente.

Per quanto qui rilevante, il citato Regolamento prevede l'individuazione di una 'soglia di allarme' qualora si verifichi almeno una delle seguenti condizioni:

- 1 la gestione operativa della società sia negativa per tre esercizi consecutivi (differenza tra valore e costi della produzione: $A - B$, ex articolo 2425 c.c.);
- 2 le perdite di esercizio cumulate negli ultimi tre esercizi, al netto degli eventuali utili di esercizio del medesimo periodo, abbiano eroso il patrimonio netto in una misura superiore al 30%;
- 3 emergano dalle relazioni della società di revisione, quella del revisore legale o quella del collegio sindacale se nominati dubbi di continuità aziendale;
- 4 l'indice di struttura finanziaria, dato dal rapporto tra patrimonio più debiti a medio e lungo termine e attivo immobilizzato, sia inferiore a 1 in una misura superiore del 30%;
- 5 l'indice di disponibilità finanziaria, dato dal rapporto tra attività correnti e passività correnti, è inferiore ad 1 in misura superiore al 30%;
- 6 il peso degli oneri finanziari, misurato come oneri finanziari su fatturato, è superiore al 5%

Nel merito, l'analisi del bilancio al 30 giugno 2018 evidenzia le seguenti risultanze:

INDICATORI ATS SRL

	Soglia di allarme	Risultanze 2017/2018
1	La gestione operativa della società sia negativa per tre esercizi consecutivi	NO
2	Le perdite di esercizio cumulate negli ultimi tre esercizi, al netto degli eventuali utili di esercizio del medesimo periodo, abbiano eroso il patrimonio netto in una misura superiore al 30%;	NO
3	La relazione redatta dalla società di revisione, quella del revisore legale o quella del collegio sindacale rappresentino dubbi di continuità aziendale;	NO

4	L'indice di struttura finanziaria, dato dal rapporto tra patrimonio più debiti a medio e lungo termine e attivo immobilizzato, sia inferiore a 1 in una misura superiore del 30%;	12,69
5	L'indice di disponibilità finanziaria, dato dal rapporto tra attività correnti e passività correnti, è inferiore ad 1 in misura non superiore al 30%	1,91
6	Il peso degli oneri finanziari, misurato come oneri finanziari su fatturato, è superiore al 5%	0,00%

Valutazione dell'opportunità di integrare gli strumenti di governo societario (art. 6, cc. 3, 4 e 5 del D.Lgs 175/2016)

Si indicano di seguito le risultanze della valutazione effettuata:

	Oggetto della valutazione	Risultanza della valutazione
a)	<i>Regolamenti interni volti a garantire la conformità dell'attività della società alle norme di tutela della concorrenza, comprese quelle in materia di concorrenza sleale, nonché alle norme di tutela della proprietà industriale o intellettuale;</i>	<i>Si ritiene l'integrazione non necessaria, date le caratteristiche specifiche del business aziendale, date le dimensioni dell'azienda</i>
b)	<i>Un ufficio di controllo interno strutturato secondo criteri di adeguatezza rispetto alla dimensione e alla complessità dell'impresa sociale, che collabora con l'organo di controllo statutario, riscontrando tempestivamente le richieste da questo provenienti, e trasmette periodicamente all'organo di controllo statutario relazioni sulla regolarità e l'efficienza della gestione;</i>	<i>Si ritiene al momento l'integrazione non necessaria, date le dimensioni dell'azienda</i>
c)	<i>Codici di condotta propri, o adesione a codici di condotta collettivi aventi a oggetto la disciplina dei comportamenti imprenditoriali nei confronti di consumatori, utenti, dipendenti e collaboratori, nonché altri</i>	<i>L'Azienda si è già dotata di un Codice Etico</i>

	portatori di legittimi interessi coinvolti nell'attività della società;	
d)	Programmi di responsabilità sociale d'impresa, in conformità alle raccomandazioni della Commissione dell'Unione europea.	Si ritiene al momento l'integrazione non necessaria, date le dimensioni dell'azienda

Conclusioni :

Il Consiglio di Amministrazione, con l'approvazione del Bilancio di esercizio chiuso al 30.6.2018 e della presente Relazione sul Governo Societario, propone all'Assemblea dei Soci :

- L'approvazione del Regolamento per le tariffe di fruizione dei servizi di trasporto scolastico per i Comuni Soci, previsto al punto successivo dell'ordine del giorno della corrente Assemblea;
- l'impegno per il rinnovo o la stipula dei nuovi contratti di trasporto scolastico a favore dei Comuni Soci in house providing e per periodi contrattuali di sette anni e non meno di cinque, al fine di consentire una adeguata programmazione economica e finanziaria aziendale, necessaria anche per la sostenibilità degli investimenti e per la stabilizzazione dei rapporti di lavoro.
- La presa d'atto dell'attestazione del Vostro Consiglio di Amministrazione, in ossequio alle disposizioni di cui all'art.6, comma 9, 3° capoverso dello Statuto, che per l'esercizio 1°luglio 2017 - 30 giugno 2018 risulta rispettata la percentuale di oltre l'80% per i servizi e le attività svolte per conto degli Enti Locali Soci, come asseverato da parte dell'Organo di Controllo, il Revisore Legale dr. Angelo Procopio.

Magenta, 4 ottobre 2018

Dr. Giuseppe Pinna - Presidente
 Ing. Emanuela Garanzini - Consigliere V. Presidente
 Dr. Lorenzo Garagiola - Consigliere

Magenta, 4 ottobre 2018

Per asseverazione dell'attestazione del CdA di cui all'art.6, comma 9, cpv 3° dello Statuto

Il Revisore Legale
 Dr. Angelo Procopio